VIVILACITTÀ

CANTIERI KOREJA RIFLETTORI SULL'INEDITO LIBRO

Bene & Savarese nel loro dialogo «In cucina»

Storia di un'amicizia nella casa di Otranto

INSIEME Carmelo Bene con Nicola Savarese

Momenti inediti della vita di Carmelo Bene. Come quello del gennaio 1997, allorquando il Maestro è nella «sua» amata Otranto con Nicola Savarese per un'intervista sul teatro scandita in tre giornate. Il primo incontro fra i due era avvenuto cinque anni prima, nel giugno del 1992 quando Bene era stato ospite di Savarese per una conferenza dell'Università degli Studi di Lecce. La giornata si concluse con una cena nell'abitazione idruntina di Bene era solito cucinare il pesce in maniera proverbiale. In occasione di una seconda serata, uno scambio di doni suggellò l'amicizia e la dimostrazione di stima reciproca: Savarese donò al Maestro il suo «Teatro e spettacolo» fra Oriente e Occidente e in cambio ricevette Il teatro senza spettacolo al quale Bene appose l'emblematica dedica un'amicizia folgorante.

SCAFFALE La copertina del libro

Il 15 aprile 2019, ventidue anni più tardi, esce «Bene in cucina. Nicola Savarese intervista Carmelo Bene» di Nicola Savarese e Carmelo Bene (Edizioni di Pagina), un libro che presenta la trascrizione di quegli incontri, sino a oggi rimasta inedita, aggiungendo nuova testimonianza sul celebre attore salentino. Nell'ambito di Strade Maestre, stasera alle 19 i Cantieri Teatrali Koreja di Lecce ospitano la presentazione del volume con un dialogo tra lo stesso Savarese e Luigi De Luca, direttore del Polo Bibliomuseale di Lecce.

«Del teatro di Bene, Savarese mirava a indagare quelle specifiche componenti a cui egli aveva già rivolto le proprie attenzioni in altri contesti - annota nell'introduzione Leonardo Mancini - e riguardo ad altre civiltà teatrali: le parti interne, "segrete", dell'arte attoriale, soggiacenti e precedenti all'atto performativo. Della "folgorante amicizia" fra i due, l'intervista conserva l'immediatezza di un confronto che fu vivo e confidente e le cui parole possiedono ancora oggi un valore particolare, innanzi tutto umano: parole in libertà, pronunciate nella propria casa, alla presenza di un amico».

Nicola Savarese, romano, è storico è studioso di storia del teatro. È stato docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo all'Università «La Sapienza» di Roma, all'Università di Lecce e a quella di Bologna. Negli anni Ottanta ha tenuto la stessa cattedra negli atenei di Kyoto e Montréal, e più recentemente alla Sorbona di Parigi, nel 2005. È membro fondatore, con Franco Ruffini e altri, dell'International School of Theatre Anthropology (Ista), diretta da Eugenio Barba. Infine è stato docente di Discipline dello Spettacolo all'Università di Roma Tre. Nel 2007 ha curato una mostra archeologica dal titolo «In Scaena», esposta al Colosseo dal 3 ottobre 2007 al 17 febbraio 2008, sul teatro romano e le sue origini nel mondo greco. Cura la collana «Il teatro del XX secolo» presso Laterza. *[g.i.]*

● *Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al numero 0832242000; infotel 0832242000, www.teatrokoreja.it.*